

/ R/mo Padre mio. Nel consistorio passato delli 5 del presente
 parlai con N.S. della domanda de corpi santi che desiderano di nuo-
 vo le Arciduchesse di Hala et l'arciduca Carlo, mossi dall'haver i
 inteso che per mezo del vescovo de Bamberg a l'Imperatrice habbia
 5 hauto tredeci corpi santi. Il Papa mi rispose che non ~~hau~~veva corpi
 santi, eccetto quelli che andava trovando la Paternità vostra, et
 che si contentaria che di quelli si dia parte a questi signori et
 signore, se bene l'arciduchesse di Hala doveriano contentarsi delli
 due corpi delle S/te Vergini et Martiri che hanno hauto. Io aspet-
 10 tavo che tornasse da me per la risposta quell'Agente dell'arciduca
 Carlo; et non prima di hieri venne un prete da parte sua, et hoggi
 è venuto il P. Penitentiero tedesco. L'ho rimessi al P. Assistente,
 ma mi hanno detto che esso fa li essercitii in S/to Andrea. Per
 questo scrivo la presente, se bene mi trovo occupatissimo, a V.P/tà
 15 R/ma, a ciò sappia quello che il Papa ha risposto, et lei dia quell'
 ordine che gli parrà di dare. Et con questo, rallegrandomi della
 sanità che intendo gli conferma l'aria di Tivoli, mi raccomando al-
 le S/te orationi sue. Di Roma, li 22 di Maggio 1614.

Di V.P/tà R/ma

20

Humilissimo servo in X^o

Roberto Card. Bellarmino.

(adresse alia manu):

Al R/mo Pre il Pre Claudio Acquaviva Generale della Comp/a di
 Giesù etc. (cachet)

25 Archiv. Prov. Tolet. Chamartin Capsa A. Autogr.